



AMBITI DI TRASFORMAZIONE AMBIENTALE

(Fonte: PRG Vigevano 2005)

aree libere marginali e perurbane destinate a nuovi insediamenti prevalentemente residenziali, caratterizzate da bassa densità e rilevanti dotazioni di verde. Tali aree sono da considerarsi assunte nel PGT come ambiti di trasformazione programmati dal PRG 2005.

AMBITI DI TRASFORMAZIONE INTEGRATA

(Fonte: PRG Vigevano 2005)

aree libere o dismesse più centrali presenti nel tessuto urbano e che sono destinate ad un mix di funzioni compatibili con la residenza. Tali aree sono da considerarsi assunte nel PGT come ambiti di trasformazione programmati dal PRG 2005.

AMBITI DI TRASFORMAZIONE PER ATTIVITÀ

(Fonte: PRG Vigevano 2005)

aree libere o dismesse presenti all'interno della Città Consolidata. Tali aree sono da considerarsi assunte nel PGT come ambiti di trasformazione a vocazione produttiva (artigianale o industriale).

AMBITI DI TRASFORMAZIONE PER MEDIE STRUTTURE DI VENDITA

(Fonte: PRG Vigevano 2005)

aree libere o dismesse presenti all'interno della Città Consolidata. Tali aree sono da considerarsi assunte nel PGT come ambiti di trasformazione a vocazione produttiva (artigianale o industriale).

AMBITI DI TRASFORMAZIONE PER RESIDENZA E COMMERCIO

(Fonte: PRG Vigevano 2005)

aree libere o dismesse presenti all'interno della Città Consolidata. Tali aree sono da considerarsi assunte nel PGT come ambiti di trasformazione a vocazione produttiva (artigianale o industriale).

TRASFORMAZIONI STRATEGICHE DI SCALA TERRITORIALE

(Fonte: PRG Vigevano 2005)

Immobili per servizi urbani da potenziare e valorizzare

AMBITO DI RISERVA PER LO SVILUPPO DI ATTIVITÀ PRODUTTIVE

(Fonte: PRG Vigevano 2005)

comparto di sviluppo produttivo da attuare solamente a completamento degli ambiti di trasformazione per attività.

CLASSE 1

(Fonte: Aggiornamento dell'Indagine Geologica - marzo 2009)

Faibilità senza particolari limitazioni, in queste classi ricadono le aree per le quali lo studio geologico non ha individuato specifiche controindicazioni di edificazione e la modifica di destinazione delle parti edificabili della valle del Ticino.

CLASSE 2

(Fonte: Aggiornamento dell'Indagine Geologica - marzo 2009)

Faibilità con moderate limitazioni, in queste classi ricadono le aree nelle quali sono state rilevate condizioni limitative alla modifica di destinazione d'uso dei terreni, quali la presenza di inquinamento delle falde e la presenza di noduli con caratteristiche geotecniche. Per superare tali problematiche è richiesto il rispetto di vincoli di indagine per acquisire un maggior conoscenza geologica. Le condizioni che tali aree devono essere rispettate la norma presente nell'articolo 14 del Piano Territoriale del Parco Lombardo della Valle del Ticino.

SCOTICLASSA 2a

(Fonte: Aggiornamento dell'Indagine Geologica - marzo 2009)

Faibilità con moderate limitazioni, in queste classi ricadono le aree nelle quali sono state rilevate condizioni limitative alla modifica di destinazione d'uso dei terreni, quali la presenza di inquinamento delle falde e la presenza di noduli con caratteristiche geotecniche. Per superare tali problematiche è richiesto il rispetto di vincoli di indagine per acquisire un maggior conoscenza geologica. Le condizioni che tali aree devono essere rispettate la norma presente nell'articolo 14 del Piano Territoriale del Parco Lombardo della Valle del Ticino.

SCOTICLASSA 2b

(Fonte: Aggiornamento dell'Indagine Geologica - marzo 2009)

Faibilità con moderate limitazioni, in queste classi ricadono le aree nelle quali sono state rilevate condizioni limitative alla modifica di destinazione d'uso dei terreni, quali la presenza di inquinamento delle falde e la presenza di noduli con caratteristiche geotecniche. Per superare tali problematiche è richiesto il rispetto di vincoli di indagine per acquisire un maggior conoscenza geologica. Le condizioni che tali aree devono essere rispettate la norma presente nell'articolo 14 del Piano Territoriale del Parco Lombardo della Valle del Ticino.

CLASSE 3

(Fonte: Aggiornamento dell'Indagine Geologica - marzo 2009)

Faibilità con moderate limitazioni, in queste classi ricadono le aree nelle quali sono state rilevate condizioni limitative alla modifica di destinazione d'uso dei terreni, quali la presenza di inquinamento delle falde e la presenza di noduli con caratteristiche geotecniche. Per superare tali problematiche è richiesto il rispetto di vincoli di indagine per acquisire un maggior conoscenza geologica. Le condizioni che tali aree devono essere rispettate la norma presente nell'articolo 14 del Piano Territoriale del Parco Lombardo della Valle del Ticino.

CLASSE 4

(Fonte: Aggiornamento dell'Indagine Geologica - marzo 2009)

Faibilità con gravi limitazioni, in queste classi ricadono le aree nelle quali sono state rilevate condizioni di alto rischio che comportano gravi limitazioni della destinazione d'uso dei terreni, quali la presenza di inquinamento delle falde e la presenza di noduli con caratteristiche geotecniche. Per superare tali problematiche è richiesto il rispetto di vincoli di indagine per acquisire un maggior conoscenza geologica. Le condizioni che tali aree devono essere rispettate la norma presente nell'articolo 14 del Piano Territoriale del Parco Lombardo della Valle del Ticino.

FASCIA DI DEFUSSO DELLA PIENA - aree non sottoposte a trasformazione urbanistica

(DGR VI/2365 del 11 dicembre 2004)

linea di separazione tra le fasce A e B del Piano per l'Assetto Idrogeologico.

FASCIA DI ESONDAZIONE

(DGR VI/2365 del 11 dicembre 2004)

linea di separazione tra le fasce B e C del Piano per l'Assetto Idrogeologico.

AREA DI RISPETTO CIMITERIALE

(DPR 285 del 10 settembre 1999 - inedificabilità assoluta)

nelle fasce di rispetto cimiteriale sono consentite esclusivamente: opere stradali, strettamente correlate alla funzione cimiteriale, strutture direttamente correlate alla funzione cimiteriale non aventi carattere di inamovibilità, durata e incorporazione nel terreno per sola vendita di fiori e oggetti funerari, parcheggi e aree a verde.

AREA DI RISPETTO DEL DEPURATORE

(DPR 285 del 10 settembre 1999 - inedificabilità assoluta)

per tali aree si applica una fascia di rispetto di 100 metri

FASCIA DI RISPETTO DEGLI ELETTRODOTTI

(DPCM del 23 aprile 1992 - inedificabilità assoluta)

con riferimento alle linee elettriche aeree esterne a 330 kV si applica, rispetto ai fabbricati adibiti ad abitazione o ad altra attività che comporta tempi di permanenza prolungati, la distanza di 10 metri.

VICINO PAESISTICO

(DM 8 luglio 1970)

PARCO REGIONALE DEL TICINO

(DGR VI/2365 del 11 dicembre 2004)

perimetro del Parco Regionale della Valle del Ticino

PARCO NATURALE DEL TICINO

(DGR VI/2365 del 11 dicembre 2004)

perimetro di proposta del Parco Naturale del Ticino come dalla tavola n. 3 "Variante generale al PTC del Parco Regionale della Valle del Ticino".

SITA DI INTERESSE COMUNITARIO - aree non sottoposte a trasformazione urbanistica

(DPR 285 del 10 settembre 1999 - inedificabilità assoluta)

SITA "Basso corso e sponde del Ticino" IT2080002 e SITA "Cascina della Cascina Portogallo" IT2080013

ZONA PROTEZIONE SPECIALE - aree non sottoposte a trasformazione urbanistica

(DGR VI/2365 del 11 dicembre 2004)

ZPS "Boschi del Ticino" IT2080001

PERIMETRO DI INIZIATIVA COMUNALE - IC

(DGR VI/2365 del 11 dicembre 2004)

PERIMETRO DI INIZIATIVA COMUNALE - IC PROPOSTO

(DGR VI/2365 del 11 dicembre 2004)

Sindaco _Prof Ambrogio Cotta Ramusino

Assessore all'Urbanistica e all'Edilizia Privata e Pubblica _Giuseppe Giargiana

Dirigente Settore Assetto del Territorio _Arch Enzo Spialini

Responsabile del Procedimento _Arch Paola Testa

Responsabile Scientifico _Prof Federico Oliva

Gruppo di ricerca _Prof Paolo Galuzzi, _Prof Piergiorgio Vitillo, _Arch Paolo Cocciolo

Collaboratori _Marika Fior, _Stefano Salata

Modificato con delibera di C.C. n° 92 del 22/12/2010

Modificato con delibera di C.C. n° 77 del 25/10/2011

Modificato con delibera di C.C. n° 78 del 25/10/2011

Modificato con delibera di C.C. n° 58 del 10/11/2014

Modificato con delibera di C.C. n° 68 del 18/11/2015

Modificato con delibera di C.C. n° 49 del 17/06/2019

Consegna

Adozione

Approvazione

29 gennaio 2010

5 ottobre 2009

Traccia del progetto

QUADRO PROGRAMMATICO

ambiti strategici

tavola

AMBITI DI TRASFORMAZIONE

ottobre 2020

scala 1:10.000

QP 03

DOCUMENTO DI PIANO